

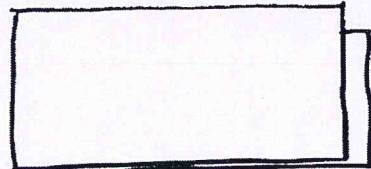
La mie prime sensazioni...

Cio che percepiamo direttamente o indirettamente con i nostri cinque (a volte sei) sensi si chiamano sensazioni.

Le sensazioni e qualcosa che rimane dentro a ogni individuo in modo diverso perciò questa è solo una versione delle quasi ~~sette~~ ~~sette~~ ~~sette~~ settanta o settantacinque sensazioni.

La prima paura che mi è venuta in mente appena scesi dall'autobus nel parcheggio dove dovevamo essere consegnati alle famiglie e' stata "ODDIO!". Non so bene perché, se ci penso ora mi viene da sorridere. Probabilmente era la tensione e la curiosità di scoprire qualcosa di nuovo. E quel "qualcosa" era la famiglia. Mi sono venute in mente moltissime domande: "Saranno gentili? Hanno già ospitato altri studenti? Come sono fatti? Spero che non siano ex-concentrati...".

Con gli altri ragazzi ci guardavamo intorno trepidanti, facevo nuove pentavano tutte ~~le~~ di noi: "Chissà chi sarà lì di loro..." sostituiamo gli occhi di ognuno. Chiamavano uno ad uno o a gruppi di due e ci rendevano a quella gente sconosciuta all'apparenza cortese. Io e la mia compagna d'avventura guardavamo il gruppo saltarci mentre la curiosità mi alzava e mi alzava. Non appena pronunciarono il mio nome scizzai in avanti, senza curarmi se lei mi stesse seguendo o meno. Vidi il mio nuovo "padre per due settimane" e ci sorridemmo entrambi. E come quando all'improvviso il sole taglia le nuvole e un raggio di luce colpisce violentemente la terra, sentii all'istante la calma assoluta. Tutte le preoccupazioni, le domande, le ansie erano completamente ~~sparite~~ ^{svanite}. La prima cosa che ho imparato è stato il valore di un sorriso.



Anna

[Red stamp]

Il paesaggio inglese...

Potrò sembrare infantile cercare di vedere sempre e solo il proprio paesaggio familiare quando s'è lontani da casa, cercare di rivedere il proprio giardino in un qual siers' prato verde.

Forse proprio per questo motivo non mi ero accorto della poetica, lenta e unitaria del paesaggio inglese; ma prima o poi ci si deve slegare e quando succede non si può non rimanere meravigliati partendo anche dal più piccolo giardino d'avanti alla finestra della propria stanza, così verde e ordinato, senza l'ombra di una cortecchia, curato nei minimi dettagli.

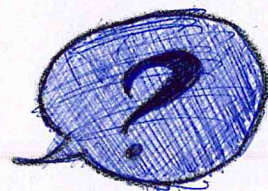
Questo è la caratteristica che contraddistingue maggiormente il paesaggio inglese: la cura nei minimi dettagli.

Ni grandi parchi dove siamo stati non c'era l'ombra di qualcosa fuori posto, ogni cosa era perfetta.

Per chiunque abbia letto Tolkien o per chi invece abbia solo visto "Il Signore degli Anelli" non ci si può non sentire un piccolo hobbit in una grande contea verde.

Forse adesso ho compreso da dove questo scrittore britannico abbia preso l'ispirazione per il paesaggio della sua Contea.

Questo è il paesaggio inglese.



La cultura inglese...

La cultura inglese è una cultura ^{fortemente} multietnica ^{cioè} ~~perché~~ è dato dalla colonizzazione e dall'attrazione che esercita questo paese. Ho vissuto queste 2 settimane in una casa famiglia dove la ~~madre~~ madre veniva dal Brasile e il padre dalle Figi e si sono incontrati a Londra. Sono stato fortunato a vivere in questa famiglia perché dato che venivano da culture diverse cucinavano molto meglio ~~dei~~ degli inglesi. Il "cibo" inglese infatti è immangiabile e in classe quando ne parlavamo con i francesi eravamo tutti d'accordo. Era una delle cose che ci occupavamo oltre alla lingua ^{inglese} che dovevamo parlare per ~~espirare~~ ^{esprimere}. Perché la cultura inglese ha influenzato tutto il mondo unendone buona parte grazie alla lingua.

ENZO

clacton - 04 - sex

Cosa mi mancherà di questa esperienza

TUTTO, voglio iniziare con questa parola perché di queste due settimane non c'è cosa che non mi mancherà. Voglio iniziare a scrivere della mia famiglia "adottiva"... Non avrei potuto desiderare di meglio, a partire dal fatto che dall'inizio di questo viaggio fino all'ultimo minuto che abbiamo trascorso con loro, mi sono sentita a casa e coccolata come se fossi stata con la mia vera famiglia. Mi mancheranno le serate in compagnia della piccola bimba di casa, Lucia, a giocare a Rubamazzo sul letto da una piazza e mezzo e mi mancheranno anche gli yogurt assaporati prima di andare a dormire... (dopo che alle nove ti ritornava subito l'appetito; Sono stata piacevolmente stupita dal cibo che mi hanno servito tutti i giorni, a base di: pollo fritto, patatine, fagioli con sugo di pomodoro, il mitico riso al curry cucinato amorevolmente dal nostro cuoco di casa, Stacy! Mi mancherà la loro casa, quell'ambiente caloroso e accogliente di una tipica casa inglese... piena di loro foto e di quadri guisi; le nostre piccole chiacchierate inglesi giornaliere grazie alle quali ho imparato a farmi avanti e a non vergognarmi più di tanto. Strano ma vero, ricorderò con estremo piacere le giornate al college, le lezioni coinvolgenti svolte in classe, i pocket lunch sdraiati tutti assieme sull'erba a godere i raggi del sole, i pomeriggi al Leisure Centre (unico modo di muoversi e di perdere un po' di calorie accumulate) e tutte le attività svolte in compagnia di tutto il gruppo. Infatti (ora che siamo giunti alla fine)



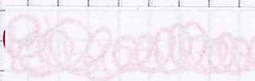
LE PERSONE CHE HO INCONTRATO

In questa bellissima vacanza ho incontrato molte persone, sia italiane che di altre nazionalità,

Tutte queste ~~e~~ persone costituiscono una importante parte del mio bagaglio culturale.

Fra le persone con cui ho legato di più ci sono alcune ragazze del gruppo di Bologna, come per esempio le sfegatate fan di Hogwarts e la mia compagna di Aereo Gaia che ha insistito per essere nominata.

3 Voglio quindi ringraziare tutti ~~oro~~ coloro che ho incontrato ~~per le tante~~ ~~esperienze~~ per ~~che~~ ~~che~~ ~~ma~~ ~~ho già scritto~~ ~~di~~ ~~l'inglese~~ avere reso queste due settimane indimenticabili.

Alessandro  ~~libri~~

COSA MI MANCHERÀ DI QUESTA ESPERIENZA?

Bhe, che dire? Molte, forse troppe cose.

È come se fossi in questo posto da sempre, ed ora che è arrivato il momento di partire sento che di questa esperienza mi mancherà ~~ovvero~~ tutto.

Forse il tempo 'variabile' (incredibile da dire), o forse la mia host family a cui mi sono affezionata davvero tanto, con quei 3 tre bambini che mi rallegravano la giornata. Forse mi mancherà l'autobus da prendere tutte le mattine di cui non mi ricordavo neanche l'orario, o forse i discorsi con i miei 'genitori' sul futuro. • •

Forse quella minuscola cittadina, così calma e ~~tranquilla~~ tranquilla, in cui regnava il silenzio, o magari le persone inglesi così carine e cortesi, sempre pronte a dirti un 'sorry' o un 'excuse me'. Forse mi mancherà lo shopping sfrenato appena ci daranno del tempo libero, o magari ~~no~~ le discoteche che ~~com~~ cominciavano alle 19 e finivano alle ~~21~~ 21. Forse mi mancherà fare lezione con Rob e cantare le canzoni con Ian, o forse fare le passeggiate sul lungomare appena aveva un momento ~~libero~~.

Magari ~~mi mancherà~~ guardare i cartoni animati in ~~ing~~ inglese, o giocare a palla nel giardino.

~~Ma~~ Magari ~~mi mancherà~~ perdersi in qualsiasi posto ~~andarsi~~ ~~andarsi~~ (grazie al mio spiccato senso dell'orientamento) o stupirmi ogni volta della guida a destra.

Ma più di tutto mi mancheranno i miei amici, e ~~le~~ ~~unica~~ persone con cui ~~es~~ ho condiviso tutto.

Non dimenticherò mai questo viaggio, né le cose che mi ha insegnato.

Letizia

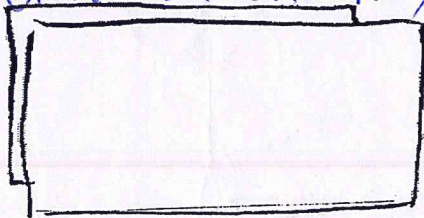
La natura e il paesaggio...

MI RICORDO CHE QUANDO PENSAVO ALL'INGHILTERRA PRIMA DI RECAORMICI PER QUESTO SOGGIORNO, LE PRIME IMMAGINI CHE MI VENIVANO IN MENTE ERANO: GRANDI METROPOLI, AUTO, CASE, CEMENTO E ANCORA CEMENTO.

ORA, DOPO AVER VISSUTO QUI DUE SETTIMANE, HO DECISAMENTE CAPITO CHE NON È COSÌ.

ANZI, VISITANDO CITTÀ QUALI, CAMBRIDGE, LONDRA E COLCHESTER ~~MAI AVERE PENSATO~~, REGNI DI NEGOZI, MUSEI E SHOPPING, MAI AVERE PENSATO DI TROVARE TANTO VERDE. GRANDI PARCHI, AIUOLE, ROTONDE VERDEGGIANTE, FACEVANO DA SPONDO A TALI LUOGHI CHE CON LA NATURA, PENSAVO, NON HANNO NIENTE A CHE FARE, E INVECE SI, HO POI SCOPERTO, ED È QUESTA UNA COSA A MIO PARERE BELLISSIMA: CERCARE DI RENDERE ANCHE LE GRANDI CITTÀ PIÙ VERDI POSSIBILI.

AFFASCINANTI ERANO ANCHE I PAESAGGI VISIBILI DAL PULLMAN DURANTE I TRAGITTI PER RAGGIUNGERE LE DIVERSE CITTÀ: I CAMPI DI GRANO, QUELLI VIOLE DI



La famiglia

In gioco, all'inizio del viaggio, erano tanti pregiudizi e speranze poste nelle nostre "nuove" famiglie, ma alcuni dei pregiudizi sono scomparsi e altre speranze andate a buon fine.

Questo viaggio per me è stato il primo in Inghilterra, in famiglia ospite, ed ero molto nervosa a riguardo. Tutte le ansie sono scomparse nel momento in cui ho messo piede nella ^{nuova} ~~vecchia~~ ^{umile e familiare} casa di Marcia, dolce anziana signora, la quale, con molta disponibilità ha cercato di rendere il ~~mi~~ soggiorno il più piacevole possibile, preoccupandosi di ogni esigenza.

La prima più grande era quella sulla polizia e il cibo; cose che si sono rivelate molto positive (lasciando da parte il fatto che il cibo era quasi sempre squisito, ma di gusto gradevole). Ovviamente non è stato sempre tutto rose e fiori, come quando ci si trovava insieme e nei discorsi c'erano vuoti di imbarazzo legati alla lingua.

~~Ma~~ In generale non ho legato molto con Marcia e i punti di condivisione non sono stati molti, ma ciò non toglie il fatto di aver passato due fantastiche settimane per poter vedere e vivere un po' di quel non tanto fiabesco stile di vita inglese!

Maria Elena

A spasso per Clacton-on-Sea...

Clacton-on-Sea è un piccolo paese a meno di un paio d'ore da Londra.

La cosa che più mi è piaciuta è stato il mare e la spiaggia. Al mare si trova il molo, chiamato "Pier", dove si trova un piccolo luna park e la sala giochi.

Passeggiando verso il centro si iniziano a trovare i primi dei pochi negozi di abbigliamento e per lo shopping di questa cittadina. Nel centro città si trova qualche negozio, un paio di supermarket e poco distante da lì il nostro college. Svariata sono le chiese che si incontrano in tutta la città. Nonostante le ridotte dimensioni, questa cittadina offre tutti i servizi necessari.

La sera...

Due sere a settimana ci siamo trovati per simulare una diasterca.

Venerdì 2 e Sabato 3 abbiamo fatto un barbequiu in Colchester (un barbequiu periamo) e poi abbiamo ballato.

Venerdì 4 e Venerdì 11 abbiamo fatto la diasterca vicino ad un cinema.

Sono state tutte cose molto belle!

Una volta siamo pure andati al bowling e chi voleva poteva bere anche le altre cose.

Forse dopo il riunione era sempre per le 21.30, e poichè ~~per~~ in Inghilterra gli orari sono molto stretti.

Le iniziative sono sempre state molto belle ed entusiasmanti ma ora devo andare a mangiare quindi mando un saluto di pena.

Un bacio

Francesca
(sic la
parlo x)
gli amici



Ho imparato che...

Ho trascorso ~~queste~~ due settimane a Clacton-On-Sea, presso una famiglia inglese.

Vivere a stretto contatto con persone inglesi mi ha permesso di imparare molte cose riguardo lo stile di vita inglese, soprattutto ~~su cose~~ riguardo a cosa mangiano.

Il cibo inglese mi ha molto sorpreso! Mi ero già ~~infatti~~ preparato a fare la fame, invece ho mangiato abbondantemente.

La giornata parte con una colazione che offre ampia scelta tra cereali, pane e marmellata, pancakes, muffin, ciambelle... insomma di tutto e di più!

Il pranzo è invece molto più leggero. È costituito da un packet lunch, contenente uno o due panini, un pacchetto di patate, dei gusti molto particolari (gamberetti, aceto, pollo, bacon, salsa worchester e altri), qualche dolce e una bibita.

Come tutti sanno gli inglesi cenano molto presto, verso le sei, ma a volte anche prima. La cena è molto abbondante, spesso troppo.

Gli inglesi hanno qualche piatto tipico, come il fish & chips che la nostra famiglia ci ha fatto naturalmente assaggiare, ma per lo più il cibo che abbiamo mangiato era un mix di cucine da tutto il mondo, con alcune varianti. Comunque quasi sempre buoni, gustosi e in



Una particolare caratteristica della cucina inglese è costituita dal brunch, che si fa alcuni domeniche. È una fusione tra colazione e pranzo, in pratica una colazione molto abbondante. Si fa verso le 11 e quello che ho ~~assaggiato~~ mangiato era costituito da salsiccia, bacon, uova, patate, piselli e pane.

LA SCUOLA E IL CORSO

Chiara

Corso

Appena finì la scuola in Italia ti senti libera di fare tutto ciò che ti pare, di vivere presto in santa pace ed ecco... che ti ritrovi in Inghilterra a ricominciare ad andare a scuola: Nooo!!! Devi ricominciare, anche se solo per due settimane, a svegliarti presto la mattina e fare tutto di corsa per uscire di casa alle 8:15 e essere alla fermata alle 8:20 per prendere l'autobus alle 8:24; il quale fosse minimo dieci minuti in ritardo e lo stai fuori a patire il freddo inglese.

~~La scuola~~ Appena pensi alla scuola la paragoni a quella italiana dove devi studiare e stressarti, ma qui a (Oxford) è molto più semplice; ~~non è~~ non impone ^{stressarsi} ~~perché~~ ^{perché} sono argomenti semplici ^{e interessanti} ~~complessi~~. L'unica cosa è che devi essere pronto a divertirti in classe insieme ai teacher super divertenti che ti coinvolgono completamente nella lezione. Praticamente tutto il tempo

lo impiegavano nell'esercitazione dello speaking e questo è stato molto utile perché normalmente a scuola in Italia si cerca di focalizzarsi di più sulla grammatica.

Nei giorni in cui al pomeriggio avevano un'esclusione guardavano dei video riguardanti la cultura del luogo e l'accoglienza dei cittadini. Durante l'ultima lezione il mio teacher preferì Rob ci ha fatto vedere un video di un gruppo musicale i Pentatonix, di cui mi sono innamorato. Per parlare dei compagni, mi sono trovato molto bene anche perché eravamo quasi tutti italiani di Bologna, di lì solo 4 erano francesi. Mi sono molto affezionato anche perché poi per due settimane è come se avessimo vissuto in Symbiosi. L'unica stranezza è che proprio durante l'inizio della seconda settimana il mio migliore amico Enzo, in classe come me, mi ha trovato un'impezzo con un francese e per tutta la ~~seconda~~ settimana ho dovuto convivere con una "seconda ombra"; tutte le volte che lo vedeva cercavo di dargli un'occhiata non perché fossi STORZATO, ma perché non pensasse che fosse una cosa seria.

IL CIBO IN INGHILTERRA

~~Quando~~ Nonostante le credenze italiane anche quelle inglesi non sono niente male, anche se ti offrono del cibo che ~~spetta~~ è una brutta copia di quello italiano. Partendo dalla colazione ci servivano toast con marmella o marmellato, latte, ma ci aspettavamo ~~una~~ bacon oppure frittelle.

A pranzo ~~si~~ ci danno il pranzo al sacco perché mangiamo a scuola. Il pranzo prevedeva 2 panini con svariate cose dentro (alcune volte prosciutto altre uova e così via) patatine, alcune volte acqua e una bannetta di cioccolato. La cena era pressissimo, alle 17.00/17.50 poi da sostituire l'ora del ~~te~~ thé. Ci danno svariati cibi tra cui la pizza con l'onore (=r) o altre schiappe!

Gaia e Ricky

IL CUBO IN INGHILTERRA!

NON HO AVUTO MODI DI SPERIMENTARE I TRADIZIONALI (SE ESISTONO) CIBI INGLESI. INFATTI IN QUESTE 2 SETTIMANE HO MANGIATO SANDWICH, PIZZA, PATATE, SANDWICH, PIZZA... AVERE CAPITO, NO?!

IL PRIMO SANDWICH CHE HO MANGIATO ERA CON POLLO E INSALATA, ERA BUONO... MA LO DIVENTAVA SEMPRE MENO DURANTE LA SETTIMANA. INFATTI PER 7 GIORNI A PRANZO HO MANGIATO LO STESSO SOLITO PANINO.

~~CONTINUA~~ A CENA ~~MA~~ SOLITAMENTE MANGIAVO PIZZA SURGELATA O PATATE FRITE, IN SOMMA... UN'AUMENTAZIONE MOLTO SALUTARE!!

LA SECONDA SETTIMANA DEL SOGGIORNO IL MIO PRANZO ERA COSTITUITO DA SANDWICH AL PROSCIUTTO, E TUTTO SOMMATO ERA ANCHE BUONO!

LA NOSTRA PADRONA DI CASA È UN TESORO! E MI HA CHIESTO LA RICETTA BOLOGNESE DEL RAGÙ E MÈ L'HA PREPARATO. NON ERA COME QUELLO DELLA NONNA, MA, COME PRIMA VOLTA, ERA BUONO.

DOMENICA MATTINA, PRIMA DI PARTIRE, MI HA PREPARATO LE CREPES, E MI HA SUPERATO SE STESSA! ERANO STREPILOSE!

RIASSUMENDO LA MIA ESPERIENZA COL CUBO IN INGHILTERRA NON È STATO MALE COME MI ASPETTAVO!

VIOVA

Italia - Inghilterra uguali o diverse?!

L'Italia e l'Inghilterra sono completamente diverse e sotto molti punti ~~diversi~~ di vista. In primis attraverso l'esperienza in famiglia abbiamo potuto esaminare come interagivano i vari membri di una famiglia tra di loro: diversamente da noi per loro non è così importante condividere dei momenti insieme; ad esempio alla fine di una giornata piuttosto che sedersi tutti a un tavolo a ~~parlarci~~ ^{dividere la cena} preferivano sdraiarsi sul divano a guardare la tv. Inoltre per noi la domenica è il giorno che di solito si passe a casa magari a studiare o a riposarsi dopo aver passato una faticosa settimana insomma si è comunque sempre insieme, mentre gli inglesi trascorrono questo giorno ognuno per conto proprio fuori casa. Ovviamente tra le cose più differenti (e che personalmente mi è mancata di più) è il cibo, che ovviamente è mille volte ~~meglio~~ ^{meglio} in Italia (non che abbia fatto così schifo in Inghilterra).

Un'altra differenza, che molte volte ci ~~è~~ ^è quasi costata la vita, è la guida a sinistra; che spesso ci ha messo in difficoltà ~~per~~ nel capire da che parte guardare prima di attraversare; ~~sempr~~ sempre rimanendo in tema strada e differenza nostra che se vediamo dei pedoni ~~in~~ in mezzo alla strada tendiamo a fermarci loro invece a cederli e suonano ripetutamente il clacson. Sebbene queste e molte altre differenze ci abbiano comunque allontanato dalla nostra patria, la vicinanza culturale ci ha comunque permesso di ambientarci ed adeguarci al clima inglese.



IL NOSTRO GRUPPO È...

Eh già, bella domanda. È ormai da ore (ma scherzo, direi massimo una ventina di minuti) che mi sto scervellando e interrogando su come iniziare questo temino... È difficile, è la quinta volta che lo ricomincio e ancora non sono soddisfatto; va be, ci riprovo un'ultima volta. Prima di essendomi definitivamente. Allora, il nostro gruppo è... **COMPLESSO, INIMITABILE!** Sì, sono i primi aggettivi che mi son venuti in mente; in due settimane ce ne sono accorti, mi risulta difficile riassumere tutti gli eventi e le situazioni che hanno reso indimenticabili questi 14 giorni passati lontani da casa, dunque penso che mi dilungherò. Torniamo sui nostri passi; qualche riga fa avevo scritto "il nostro gruppo è complesso, inimitabile", e aggiungerei anche **INDISSOLUBILE**. Forse solo una mia impressione, ma in questi pochi giorni sono state amicizie dure e morose, molte di noi sono riuscite a mettersi a frequentarsi, il mio migliore amico ha trovato finalmente la sua dolce metà, io be, lascio stare. Ma questi ragazzi ho conosciuto e a presentirli sono affezionato!

Desidero per primo citare Donato, con il quale ho instaurato un profondo rapporto di amicizia, Alessandro, anche lui un mito, dal carattere vivace e scherzoso, Marcello e Lorenzo, che inizialmente se ne sono stati un po' per i fatti propri ma che ho potuto conoscere negli ultimi giorni; Eleonora, Giulia, Letizia, le tre sorelle (ebbene sì, ce ne sono tre veramente, il che rispetto dieci minuti fa) la Chiara, la mia migliore la vecchina qui a Clection. Luca e Giovanni, che si sono rivelati estremamente esperti nel rimaschiare le francesi... E poi ci sono Anika, Piergi, il grandissimo Enzo che penso di non aver mai visto anche occhielli e Marco, anche lui totalmente fuori dai comuni ma che di certo non dimenticherò. E per finire cito Geis, in arte Geisno, la Fu e la Martine - loro (spas) di non aver lasciato indietro nessuno. Desidero vivamente pensare m'esperienze simili per le vacanze "studiosi" dell'anno prossimo, e che le amicizie che si sono formate in questi giorni tra di noi possano maturare e rafforzarsi. Un caloroso saluto a tutti...

Luca

durante il soggiorno abbiamo visitato Colchester, Londra, Ipswich e Cambridge.
la prima gita è stata a Colchester dove abbiamo visto un castello, un museo d'arte e un po' la città nella quale abbiamo potuto fare shopping. inoltre in questa cittadina*
la seconda gita è stata a Londra dove ~~abbiamo~~ siamo stati ~~per~~ al St James Park, abbiamo visto Buckingham Palace, London Eye, Big Ben, Bin Beng. Da Covent Garden, una piccola piazzetta con ristoranti e negozi abbiamo avuto del tempo libero nel quale abbiamo potuto girare la città come volevamo.
nella seconda settimana siamo andati ad Ipswich un pomeriggio nel quale abbiamo visto una casa-museo. dopo la visita della casa-museo abbiamo girato la città per fare shopping.

ultima gita, ma non per importanza, è stata a Cambridge dove abbiamo visto dall'esterno ~~del~~ del college e un museo di arte-scienza ^{e storia}. alla fine della visita di museo abbiamo avuto del tempo libero nel quale abbiamo potuto visitare la città.

le gite organizzate abbastanza bene tranne purtroppo la gita a Londra nella quale l'organizzazione degli insegnanti non era delle migliori in quanto tra il primo gruppo e l'ultimo gruppo c'era un'ora di distanza, perciò il tempo libero era sfasato.

nonostante questo le gite sono state carine e ~~sono~~ sono piaciute.

* abbiamo avuto per due volte (una a settimana) il BBS e la disco.

Giuliano

29-06/13-07

La cultura inglese...

Durante il soggiorno a Clacton ho potuto avvicinarmi alla cultura inglese, che non è poi così tanto diversa rispetto a quella italiana.

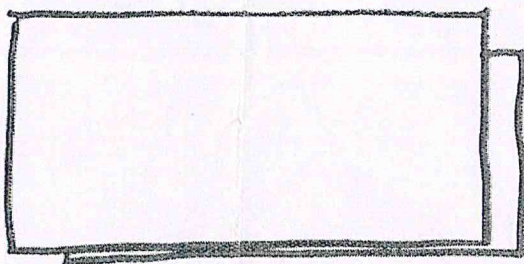
Un aspetto caratteristico inglese è la puntualità.

~~Infatti~~ Per esempio gli autobus non arrivano MAI

in ritardo (al contrario di quelli ^{italiani} ~~inglesi~~),

e le famiglie ci venivano a prendere esattamente all'orario prestabilito eppure alle lezioni bisognava arrivare puntuali.

Un altro particolare inglese è l'orario, infatti gli inglesi vanno a letto PRESTISSIMO, mangiano alle 18 e finiscono le "attività serali" attorno alle 10/11:30, il che è piuttosto strano per un italiano, il quale mangia alle 9:30/10:00!



In ogni caso, nonostante queste brevi differenze, ho avuto modo di sperimentare

Maddalena

La scuola e il corso...

Per tutta la vacanza-studio, ogni mattina dal lunedì al venerdì, abbiamo avuto 3 ore di lezione, incentrate sul migliorare lo "Speaking", cioè la nostra capacità di parlare e di esprimere le nostre idee in inglese. Il primo giorno, dopo aver fatto il test, ci hanno smistato nelle diverse classi, a seconda del nostro livello. In questo modo abbiamo conosciuto anche persone di altri gruppi e altre nazionalità.

Per quanto mi riguarda, sono rimasta molto soddisfatta dal corso. Anche se 3 ore sono lunghe, non erano mai troppo pesanti. Ogni giorno affrontavamo argomenti diversi, quasi sempre interessanti e mai banali. Spesso mi sono trovata a dover esprimere un parere su temi importanti, difficilmente affrontati nella vita di tutti i giorni, come l'economia, l'immigrazione, l'ambiente o le energie rinnovabili. Le lezioni non erano incentrate tanto sulla grammatica, quanto sulla capacità di creare dibattito e riuscire a esprimere le proprie idee nel modo più ampio possibile. Gli insegnanti cercavano sempre di tenere viva la nostra attenzione e ci aiutavano insegnandoci nuove parole e espressioni utili tipicamente britanniche.



Il college era molto accogliente. Ogni classe era dotata di lavagne multimediali, e da quasi ogni finestra si riusciva a vedere il freddo Mare del Nord, il cui luccichio ci teneva compagnia durante le ore di lezione. È stata un'esperienza davvero utile, che non solo mi ha aiutato a migliorare il mio inglese, ma mi ha anche obbligato, per la prima volta, a pensare e ragionare in una lingua straniera.

La scuola e il corso...

Durante il soggiorno qui a Clacton-on-Sea abbiamo frequentato ogni mattina per la durata di tre ore un corso di inglese in un college della cittadina. Il primo giorno i professori del college ci hanno fatto fare un test (che comprendeva una parte di grammatica, una di produzione e una orale) per stabilire il nostro livello di inglese, e il secondo giorno ci hanno quindi divisi in quattro classi diverse.

Io ero nel livello B2+, il più alto dei quattro, dunque le lezioni erano basate principalmente sulla conversazione (il cosiddetto "speaking") piuttosto che su esercizi di grammatica; abbiamo trattato diversi argomenti come, per esempio, il futuro, il cinema, i problemi attuali nel mondo, esperienze personali, ecc... e personalmente penso sia stato molto interessante ascoltare i punti di vista dei miei compagni di classe e scambiare con loro tante opinioni.

Gli insegnanti del college erano tutti molto simpatici, capaci e disponibili per qualsiasi nostro dubbio o chiarimento. Inoltre hanno organizzato per noi diverse gite ~~in~~ (Londra, Colchester, Ipswich e Cambridge) e attività pomeridiane molto coinvolgenti e interessanti che hanno contribuito al nostro apprendimento della lingua inglese. Nel complesso è stata una gran bella esperienza che mi ha arricchito sotto tanti aspetti e che sono pronta a rifare molto volentieri!



La Scuola ed il corso

Il college IHH che ci ha ospitato per queste due settimane è situato a 7/10 minuti a piedi dal centro città. Al piano terra si trova la mensa mentre le aule sono al secondo piano.

Appena arrivati, il primo giorno ci hanno sottoposto ad un test per dividerci nelle varie classi: dalla A2 alla B2.

I corsi erano gestiti da 4 insegnanti e ogni giorno in ogni classe se ne alternavano due durante le 3 ore di lezione. Lo scambio degli insegnanti è intervallato da un intervallo di 30 minuti e la scuola inizia alle 9 e finisce alle 12.30.

Durante le lezioni a seconda del livello si partecipa a dibattiti o attività legate al libro di testo.

Gli studenti sono stati ben distribuiti nei vari corsi che si sono rivelati alla nostra altezza ed adeguati ad uno vacanze-studio: non solo ~~esere~~ sui libri ma capaci di strappare anche un sorriso.

Laura



VIVE LA FRANCE

LA NOSTRA AVVENTURA INGLESE A CLACTON È INIZIATA DOMENICA 29 LUGLIO. IL GIORNO SUCCESSIVO AL COLLEGE ABBIAMO NOTATO LA PRESENZA DI UN GRUPPO FRANCESE PROVENIENTE DA PARIGI. COME NOI ERANO VENUTI A CLACTON PER STUDIARE INGLESE, LINGUA CHE CI HA PERMESSO DI COMUNICARE CON LORO.

ALLA SERATA IN DISCO A COLCHESTER IO E IL MIO AMICO CASTIGATORE ABBIAMO AVVISTATO DUE RAGAZZE FRANCESI MOLTO ATTRAENTI CHE HANNO ~~HA~~ ACCESO IL NOSTRO FORTE E PROFONDO ORMONO ITALIANO.

DOPO AVER MEDITATO A LUNGO SULLA PIÙ ADATTA TECNICA DI CONQUISTA ABBIAMO DECISO DI SFERRARE L'ATTACCO.

~~CONTRA~~ AVENDO NOTATO CHE I NOSTRI SGUARDI SI INTRECCIAVANO ABBIAMO PRESO CORAGGIO E IN DISCOTECA NEL MOMENTO DEL BALLO LENTO ^{LE} ABBIAMO INVITATE A BALLARE.

LORO CON UN PO' DI IMBARAZZO HANNO ACCETTATO IL NOSTRO GALANTE INVITO E HANNO BALLATO CON NOI MOLTO SENSUALMENTE.

IL GIORNO SEGUENTE ~~LE ABBIAMO~~ ~~SORPRESE~~ DURANTE LA GITA A LONDRA IL MIO AMICO CASTIGATORE, AVVISTATA LA SUA FRANCESINA, HA DECISO DI NON MOLLARSI LASCIARSI SPUGGIRE L'OCCASIONE E IO HO DECISO DI NON ABBANDONARLO NEL MOMENTO DEL BISOGNO ANZI NE HO APPROPRIATO PER INDAGARE SULLA MIA FRANCESINA PARLANDO CON LE SUE AMICHE PRESENTI. SULLA VIA DEL RITORNO, SEDUTI VICINI ABBIAMO PROPOSTO LORO UN'USCITA A QUATTRO IL GIORNO SUCCESSIVO A LUNAPARK SUL PIER. ~~E~~ NATURALMENTE LE DUE FRANCESINE, AMMALIATE DAL ^{NOSTRO} FASCINO ITALIANO NON HANNO AVUTO DUBBI E HANNO ACCETTATO IL NOSTRO INVITO.

~~PRIMA DI ANDARE A FARE IL DOGMA~~

ORA NON STAREMO QUI A RACCONTARVI DI QUESTO INDIMENTICABILE GIORNO MI LIMITO A DIRE CHE CI SIAMO FATTI UN GIRO, OK, ORA TOGUETE LA PAROLA GIRO.

~~CASTIGATE ANDOVERE I SEGUENTI GIORNI~~
~~MAURISTIA~~

LA NOSTRA STORIA CON LE FRANCESINE TUTTAVIA NON È STATA TUTTA ROSE E FIORI..... INFATTI DOPO AVERLE CASTIGATE A DOVERE I GIORNI SEGUENTI PER UN PICCOLO MAUNTISO CHE NON POSSIAMO RIFERIRE IL MIO AMICO CASTIGATORE E LA SUA FRANCESINA (UNA TALE SIGNORINA "W") SI ERANO LASCIATI.

MA SI SA..... GLI ITALIANI NEI MOMENTI DI CRISI TIRANO FUORI IL MEGLIO ~~DOVE~~.
DETTO CIÒ, DOPO UN PICCOLO MOMENTO DI CRISI E LA CRIME ABBIAMO ESCOGITATO UN PIANO PER RINCONQUISTARLA.

~~SOTTOCONSISTO DI UNA~~

DOPO AVER ASCOLTATO PARERI DELL'ALTRO SESSO ABBIAMO PREPARATO UNA MAGLIETTA CON SCRITTO SOPRA "FORGIVE ME" E CI SIAMO PRESENTATI DAVANTI A CASA DELLA SIGNORINA "W" CON IL CUORE SPEZZATO.

COLTA DI SORPRESA LA FRANCESINA SENZA PAROLE SE AVVINGHIATA AL COLLO ~~IL~~ DEL CASTIGATORE ~~ED~~ DANDOGLI UN PROFONDO RACIO. RICONQUISTATA LA SIGNORINA "W" ABBIAMO PASSATO GLI ULTIMI GIORNI ~~MA~~ DELLA VACANZA-STUDIO CASTIGANDOLE A DOVERE.

PURTROPPO È ARRIVATO L'ULTIMO GIORNO E MAUNCONICAMENTE LE ABBIAMO DOVUTE SALUTARE.

LUKE & JOE

The London Day Recount

a cura di:

LUCA ~~RICCARDO~~

RICCARDO ~~RICCARDO~~

- La giornata di oggi, come previsto da Meteo.it, non è stata delle migliori dal punto di vista meteorologico. C'è l'occasione per citare una squallida battuteccia che mi ha detto Ricky in questo momento: "Il tempo non è dei migliori, ma migliorerà col tempo!"

Ve l'è, passiamo oltre,

Il nostro fantastico gruppo ha lasciato CLACTON-ON-SEA a bordo di un pullman in cui era impossibile abbattere il volume della radio, alle 8:45 ore locali, per dirigersi a Londra.

Un paio di ore di viaggio, e ci siamo accostati sul Tamigi, dando un'occhiata veloce all' "occhio di Londra", allo Shard (grattacielo progettato da un'illusione italiana),

i siamo spartiti dividendoci in tre, oltre ad importanti monumenti e siti. Le e numerose ondate di visitatori e turisti che oggi hanno invaso la capitale inglese; abbiamo attraversato un gran bel parco di cui non ricordiamo il nome, per poi ammirare Buckingham Palace (lo sappiamo, non si scrive così). Ma è stato dopo il pranzo che sono cominciati i "problemi". Ci è stata infatti offerta la possibilità di girare per Londra, da soli, seguendo il nostro istinto, e le scie di persone che confluisce poi in negozi di abbigliamento o street food.

Questo ci ha portato a dividerci in piccoli gruppetti, dopo alcune ore di shopping sfrenato, (sia da parte delle femmine, che dei maschi) di giri e case e diverse scorrendo per le vie di queste enorme e, diciamo, meravigliose città, a ognuno di noi è sorta spontanea una domanda che gli esprimeva l'animo più da un lato di tempo: "Ok, il ritrovo è tra venti minuti, ma io, adesso dove mi trovo?". E da lì corse disperate nel tentativo di ritornare sui propri passi, niente isterici e skater in mezzo alle strade. Ovviamente abbiamo esagerato, anche perché alle cinque è andato tutto bene, tutti sono arrivati al punto d'incontro per far ritorno alle rispettive famiglie inglesi. Certo, ciò non toglie il fatto che ci siano stati alcuni minuti, e anche istanti di panico da parte di molti (tra cui io, il mio gruppetto, e alcune ragazze) per ritrovare il posto in cui ci eravamo lasciati. Ma in fondo,

lo ammettiamo

È STATO DIVERTENTE!

E con questo,
io e Ricky chiudiamo,

alle prossime!

☺

☺

LORENZO

LAGITA CHE MI È PIACIUTA DI PIÙ...

CAUTION on 5/5

La gita che mi è piaciuta di più, è stata quella a Londra; sabato 5 Luglio.

Dopo 1 ora e mezza di viaggio in pullman siamo finalmente arrivati nella capitale inglese.

Siamo scesi di fronte al Big Ben e di fianco al London Eye.

Durante il percorso guidato abbiamo ammirato i monumenti più importanti della città, tra cui ~~il Buckingham Palace~~ Buckingham Palace, Trafalgar Square, ...

Abbiamo in seguito disposto di 3 ore nelle quali io e Marcella siamo andati ad Hamleys, il negozio di giocattoli più grande della città, in Regent Street. È stato bellissimo

Per me Clacton-on-Sea è ----- di
una località metitima inglese piena ^{di} strutture di diva-
timento. È un ottimo luogo per uno vacanze-studio. Nel
centro c'è una buona negozi, più i più conosciuti fast-food
Per me è una ottima posto per passare del tempo piacevolmen-
te. Le cose più piacevoli da vedere sono: la piazza nel
centro e da non perdere è forse una passeggiata nel lungo
mare dove puoi notare le numerose pale solite in mano
al mare. Secondo me l'attrazione più bella è sicuramente il
"Clacton Lin" un luogo mitella pieno di sale giali.

Fino 

Il nostro gruppo è composto da 22 ragazzi, a cui si devono aggiungere Alessandra e Roberto, i nostri due simpaticissimi accompagnatori.

È in generale una compagnia abbastanza eterogenea, con personalità, gusti e interessi differenti tra loro.

Nel complesso ciascuno si è trovato a proprio agio, anche grazie ad una suddivisione in "sottogruppi" che si è creata durante il soggiorno a Clacton.

Grazie anche agli accompagnatori l'esperienza collettiva si è dimostrata divertente e positiva, senza disagi particolari.

La città.

Durante queste due settimane sono stato ospite di una famiglia inglese che abita in una ~~piccola~~ città chiamata Clacton on Sea.

Clacton on Sea è abitata da 53.000 persone e si trova nella contea dell' Essex.

È caratterizzata dalle tipiche abitazioni inglesi e ha la fortuna di affacciarsi sul ~~mare~~ ^{mare}.

Le principali attrazioni della cittadina sono:

- le lunghe spiagge molto frequentate e soggette ad una forte marea (a mezzogiorno la spiaggia scompare completamente sotto la superficie dell'acqua; e ciò mi ha destato parecchio stupore);
- il Clacton Pier, un gigantesco molo costruito su palafitte che ospita ~~un piccolo porto~~ ^{un piccolo porto} ~~numerosi attrazioni~~ ^{Port};
- il centro e i suoi negozi dove una è possibile fare belle camminature;
- infine impianti di pale eoliche situate immerse al mare e lungo della costa.

Gli abitanti di Clacton sono molto cordiali e simpatici.

Ho trovato questa piccola cittadina inglese molto bella e spero di tornare ancora.

Domato

Mi piace e non mi piace

DI QUESTA VACANZA TU È PIACUTO: L'ACCoglienza
DELLA FAMIGLIA, IL FATTO DI APPRENDERE PEGGIO L'INGLESE
PARLANDO TUTTI I GIORNI, LA MANIERA CON CUI ENHO
STRUTTURATO LE LEZIONI, I PROFESSORI, LE ATTIVITÀ
SCELTE, LE GITE, LE USCITE ALLA SERA CON I CORRELLI,
#

DI QUESTA VACANZA NON TU È PIACUTO: CIBO, LA
DISCOTECA, LE SERATE IN FAMIGLIA, IL TEMPO (PELLO)

Alina

